

# COMUNE DI Quarto

*Città Metropolitana di Napoli*

Codice fiscale - Partita IVA 01457180634 - - Cap 80010 Quarto (Na)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 comma 2 lett. b D.Lgs. 81/08)

e

### MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08)

---

Oggetto dell'appalto:

---

Servizi cimiteriali 2022-2025    CIG 9139984965

---

Azienda Committente:

---

Comune di Quarto

---

Datore di lavoro Committente

---

*Il funzionario responsabile*

---

Luogo in cui si svolgerà l'appalto

---

*Comune di Quarto, Cimitero in Via Dante Alighieri*

---

**Premessa**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa concessionaria o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): "...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;

- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimitero.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

e in caso di subappalto:

- delle imprese subappaltatrici;

- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 2 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta concessionaria dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **Anagrafica Azienda Committente**

<b>Committente</b>	Comune di Quarto
<b>Sede Legale</b>	Via De Nicola
<b>Tel. Fax.</b>	0818069111
<b>Datore di lavoro</b>	<i>Il funzionario responsabile</i>
<b>RSP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>RLS</b>	

### Dati relativi all'impresa che risulterà aggiudicataria

<b>Azienda appaltatrice</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Tel. Fax.</b>	
<b>Responsabile tecnico per il relativo appalto</b>	
<b>RSP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>RLS</b>	

### **Obiettivo della Valutazione**

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

1. Prevenzione dei rischi professionali;
2. Informazione dei lavoratori;
3. Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

### **Individuazione dei soggetti esposti**

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - ✓ portatori di handicap;
  - ✓ molto giovani o anziani;
  - ✓ donne incinte o madri in allattamento;
  - ✓ neoassunti in fase di formazione;
  - ✓ affetti da malattie particolari;

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 4 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

- ✓ addetti ai servizi di manutenzione;
- ✓ addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

***Criteria adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione***

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di rischio delle sorgenti (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali rischi residui che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni rischio di esposizione per il quale le modalità operative non ne consentano una gestione controllata: rischi residui.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

### **Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

### **Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria del cimitero comunale (meglio specificate nel capitolato speciale) ovvero:

1. *Servizi cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90, richiesti dai privati, dall'amministrazione comunale o su ordine dell'autorità giudiziaria, ovvero:*
  - A. gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, trasporto all'interno del cimitero ed operazioni connesse e conseguenti;
  - B. inumazioni ed esumazioni ordinarie (in base al programma definito sulla base delle scadenze e/o necessità di sepolture) e straordinarie (richieste da privati o pubbliche autorità), compreso eventuale deposito in ossario o cinerario comune;
  - C. tumulazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie, compreso eventuale deposito in ossario o cinerario comune.
  - D. Gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di salme (con pulizia dei locali), per i resti mortali, per le ceneri o rifiuti.
  - E. Servizio di raccolta, confezionamento e trasporto presso le strutture preposte dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, ivi compresi i resti delle demolizioni delle tombe delle aree di inumazione decennale e trentennale.
  - F. Interventi in caso di rottura delle casse.
  - G. Fornitura di attrezzatura per l'esecuzione delle prestazioni, quali elevatori per feretri, ponteggi mobili, scale e quant'altro necessario per eseguire le prestazioni, ivi inclusi i materiali edili per la chiusura dei loculi /cappelle.
2. *Servizi manutentivi aree cimiteriali , ovvero:*
  - A. Sgombero e pulizia dei vialetti all'interno del cimitero, sia con mezzi meccanici che con operatori a terra, completo di sgombero delle aree interessate da funerali.

- B. Ripristino del manto sterrato dei vialetti interni con la fornitura e sagomatura in ghiaia lavata;
- C. Manutenzione delle aree verdi:
- Irrigazione, taglio manto erboso delle aiuole con smaltimento del materiale a proprio carico.
  - Sfalcio aree verdi inerbite, con raccolta e smaltimento materiale di risulta.
  - Raccolta sfalci, foglie e ramaglie presenti all'interno del cimitero
- D. Pulizia
- Spazzamento aree interne ed esterne dell'ingresso del cimitero, con cadenza settimanale;
  - Spazzamento del cimitero;
  - Raccolta dei rifiuti nell'intera area cimiteriale con cadenza settimanale, quali cartacce abbandonate, fiori/piante o addobbi floreali;
  - Riposizionamento nell'apposito spazio degli inaffiatoi e secchielli che l'utenza disperde nell'area cimiteriale, con cadenza settimanale;
- E. Servizi logistici
- Reperibilità 24/24H per apertura camera mortuaria e per il ritiro della cassa di recupero per i cadaveri.
  - Raccolta e trasmissione di tutte le documentazioni di trasporto delle salme all'Ufficio Stato Civile.

### **Coordinamento delle fasi lavorative**

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del cimitero, da parte dell'impresa concessionaria, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta concessionaria per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta concessionaria è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa concessionaria o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 7 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

#### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo al concessionario.

#### **Descrizione delle lavorazioni, delle interferenze e delle misure di sicurezza**

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

<b>Attività/lavorazioni Possibilità rischi</b>	<b>Possibilità rischi interferenze</b>	<b>Misure di sicurezza</b>
Inumazione	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico o con mezzi manuali	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine, rischio di contatto elettrico - Pericolo di sprofondamento con veicoli	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro, ricerca manuale dei condotti elettrici interrati - Non potranno essere utilizzati veicoli con massa superiore a kg 1200 distribuiti almeno su 4 ruote, al fine di limitare i rischi da sprofondamento possibili per la presenza di discenderie delle cappelle private



<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 8 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori . Inibizione delle area al pubblico fino a decadimento dei rischi
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni - Rischio di sprofondamento	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega. È prescritto l'utilizzo di mezzi con una massa limitata massimo 1200 Kg distribuiti su 4 ruote, e comunque il tragitto da compiersi con i mezzi o veicoli dovrà essere prima valutato dall'operatore
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarico vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 9 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione. Inibizione dell'Area al pubblico per i decadimento dei rischi. Somministrazione di antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

### **Costi speciali della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

La spesa occorrente per gli allestimenti ed approvvigionamenti per svolgere i lavori in sicurezza consiste, tra l'altro, nella disponibilità dei seguenti mezzi:

- Fornitura di numero 6 Transenne (107 euro cadauna)
- Trabattello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione. A due ripiani, altezza utile di lavoro 5,4 m -

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 10 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------

- Trabattello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione. A due ripiani, altezza utile di lavoro 5,4 m - Nolo per ogni mese dopo il 1° mese euro 9,55 euro euro 343,80
- Fornitura di Nastro catarifrangente euro (55,80\* 4)
- Formazione del personale;

### ***Dispositivi di protezione individuale***

#### TIPO ATTIVITA'

- Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensile e attrezzature
- Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione
- Scarpe infortunistiche: Tutte le attività svolte nel cimitero
- Elmetto: Movimentazione carichi sospesi
- Visiera facciale: Tutte le fasi di demolizione muretti
- Inserti auricolari: Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile
- Maschere: In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili
- Grembiuli: In tutte le operazioni cimiteriali,
- Tute usa e getta: Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione
- Imbragature: In tutte le fasi di 'utilizzo dell'elevatore e del cestello

### ***Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze***

Il concessionario dovrà, come previsto dalla normativa vigente, individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso. Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

---

## ***Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed***

---

---

***individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze***

---

***Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:***

1. Mezzi e attrezzature
2. Servizi
3. Aree di lavoro

***Compatibilità delle attività interferenti***

Si prevede l'espletamento delle attività del servizio oggetto della concessione presso il cimitero del capoluogo e della frazione di S. Giacomo. Si tratta cioè di luoghi messi a disposizione dalla Committenza per l'espletamento del servizio. E' possibile che le attività svolte dall'impresa concessionaria si vadano a sovrapporre agli utenti dei cimitero e di ditte private, che a vario titolo possono essere presenti presso le aree. Pertanto, le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate.

***Disposizioni obbligatorie per il personale della ditta concessionaria***

Il personale della Ditta concessionaria, per poter accedere ed operare nelle aree cimiteriali interessate dal Contratto:

- deve indossare indumenti da lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art.26 comma 8 del DLgs 81/2008);
- deve concordare (con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato) le tempistiche, onde evitare o almeno limitare eventuali interferenze con l'attività dell'Ente;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i percorsi concordati (con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato), al fine di evitare o almeno limitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio lavori deve disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e per il pubblico presente (opere provvisoriale, delimitazioni,

recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale ecc.), sia per i rischi propri, sia per quelli specificamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenza;

- deve scaricare il proprio materiale nel luogo concordato con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro, se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di apposite attrezzature;
- non potrà usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente
- dare immediata comunicazione di eventuali rischi non previsti dal presente DUVRI, che si manifestino in condizioni particolari e transitorie;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari deve consultare sempre i libretti di istruzioni (posti a bordo macchina, o in assenza dei suddetti dovrà richiederli al Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato) e i referenti tecnici di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi sempre che il fermo macchina / impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio all'incolumità fisica del personale e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della struttura; in caso di necessità di fermo macchina / impianto, programmare l'intervento con l'Ufficio tecnico di competenza;
- dovrà sempre concordare con l'Ufficio tecnico di competenza eventuali interruzioni di energia elettrica; le manovre di interruzione / erogazione verranno eseguite dopo l'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo / danno per disservizio;
- deve utilizzare attrezzature proprie conformi alle norme vigenti e tutte le sostanze eventualmente usate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica specifica sia all'interno che all'esterno delle strutture dell'Ente;
- deve utilizzare i servizi igienici presenti nelle aree comuni.

### ***Obbligo di contenimento di inquinamento acustico e vibrazioni***

Il concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività dell'Ente, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose e da svolgersi su superfici estese, esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza lavoratori e pubblico; qualora ciò fosse impossibile per urgenza di intervento di

breve durata, avvisare il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato e, previa autorizzazione, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusura di porte, adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore ove siano presenti membri dell'Ente o ospiti esterni.

Le opere edili dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, strategie di trasferimento o temporanea inibizione della normale attività locale circostante, limitatamente alla durata dei lavori.

### ***Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale***

La Ditta concessionaria è obbligata al rispetto di tutte le cautele atte ad evitare inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

In particolare, in caso di lavorazioni con produzione di polveri in ambienti chiusi:

- realizzare idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici e tutte le fonti potenziali di infiltrazione dell'aria devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri;
- pulire a fondo l'area di lavoro, includendo tutte le superfici orizzontali e verticali;
- materiali ed attrezzature esausti dovranno essere introdotti in contenitori chiusi durante il trasporto, per prevenire contaminazioni in altre aree.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli /barriere.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi o gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente, anche segregando gli spazi con barriere.

Le attività sopra descritte saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione, interloquendo con il Datore di Lavoro dell'area interessata o suo delegato, al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti o del pubblico, che lascino negli ambienti e nelle aree di lavoro residui di polveri od altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima della ripresa delle normali attività.

### ***Misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze***

Utilizzo di mezzi, attrezzi, impianti

L'Impresa concessionaria è tenuta ad utilizzare esclusivamente propri mezzi ed attrezzature , previsti nel capitolato d'oneri, rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificati e revisionati. L'uso di tali mezzi deve essere consentito solo a personale qualificato per la conduzione di tali mezzi ed attrezzature .

L'impresa Concessionaria, prima di iniziare qualsiasi attività, dovrà accertarsi che i mezzi ed attrezzature impiegate siano in perfetto stato di efficienza, muniti di carta di circolazione comprovante l'avvenuta effettuazione della revisione, muniti delle polizze assicurative, delle relative schede di manutenzione programmata degli interventi, delle prescritte revisione presso gli enti certificatori, e che le stesse l'utilizzo delle attrezzature rispetti il manuale d'uso specifico.

In particolare:

- ✓ e fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature dell'Ente;
- ✓ e vietato al personale dell'Ente cedere a qualunque titolo all'appaltatore/fornitore d'opera o ai suoi dipendenti, attrezzi, strumenti ecc.;
- ✓ occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire rischio meccanico, delimitando e segnalando l'area di influenza; ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza;
- ✓ non rimuovere le protezioni proprie delle attrezzature durante l'utilizzo;
- ✓ non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;
- ✓ a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore, rimuovere dall'area tutti i materiali di risulta, materiali d'uso ed attrezzature che possono causare danno ad eventuali soggetti ignari della presenza e rischio correlato;
- ✓ l'area di intervento sarà sempre preclusa alle persone non autorizzate, mentre quelle in possesso di autorizzazione potranno accedervi solo se in possesso degli idonei DPI .

Il personale operante presso le aree oggetto del contratto inoltre dovrà prendere le necessarie precauzioni in caso di interventi congiunti, in modo da non pregiudicare la propria e/o altrui sicurezza.

Per gli interventi eseguiti in quota o presso scavi, si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di transito o sosta presso tali postazioni. Il personale dovrà dotarsi dei necessari DPI.

Qualora nelle zone sottostanti o circostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### Utilizzo di Servizi

Quando sia necessario usufruire della rete elettrica dell'Ente, prendere preventivi accordi con il Servizio tecnico.

La disattivazione / intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono i locali e le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale qualificato.

Qualora la disattivazione dell'impianto elettrico dovesse cagionare problematiche al normale servizio svolto presso l'Ente, la Ditta dovrà concordare con il Datore di Lavoro dell'area interessata gli orari ed i tempi in cui poter intervenire senza arrecare danno.

In alternativa, qualora si dovesse operare con conduttori in tensione, gli addetti al Servizio tecnico, in possesso dell'abilitazione ad operare su impianti in tensione, dovranno prevedere tutte le cautele del caso, soprattutto in caso di demolizioni di impianti esistenti; durante tali lavorazioni la Ditta deve essere dotata di idonei DPI, nonché di apparecchiature atte al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

In caso di intercettazione di cavi dovrà essere immediatamente avvisato il Servizio tecnico.

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

L'impresa deve verificare, tramite il competente Ufficio tecnico Comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti Uffici Tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

I lavoratori della ditta Concessionaria potranno utilizzare i servizi igienici pubblici presenti sul territorio.

### Utilizzo di aree di lavoro



Il servizio viene svolto sull'area cimiteriale, aperta al transito pedonale, con le seguenti prestazioni previste nel capitolato speciale d'appalto:

1. Gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di salme, resti mortali o ceneri;
2. Trasporto di resti mortali e ceneri, all'interno del cimitero ;
3. Gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, resti mortali e ceneri, tumulazioni, inumazioni ed operazioni connesse e conseguenti;
4. Esumazioni ed estumulazioni ordinarie (in base a programma definito sulla base delle scadenze e/o necessità di sepolture) e straordinarie (richieste da privati o pubbliche autorità), compreso eventuale deposito in ossario o cinerario comune;
5. Raccolta e consegna allo stato civile, di tutte le documentazioni amministrative relative alle operazioni cimiteriali;
6. Raccolta in forma differenziata dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero e conferimento nei contenitori forniti dal gestore del servizio di igiene urbana, secondo le disposizioni che saranno impartite;
7. Servizio di raccolta, trasporto e confezionamento dei rifiuti derivanti da esumazioni, estumulazioni, demolizioni tombe dei campi di inumazioni decennali/;
8. Fornitura di montafereetri omologati, per le operazioni di tumulazione sia per i loculi comunali che per le cappelle private, attrezzatura per la discesa dei feretri nelle fosse dei campi di inumazione;
9. Pulizia dell'intera area cimiteriale da rifiuti lasciati a terra, raccolta di innaffiatoi o secchielli abbandonati nelle aree;
10. Conferimento all'esterno dell'area cimiteriale dei cassonetti della raccolta rifiuti;
11. Reperibilità per l'apertura della camera mortuaria, o per il ritiro della cassa di recupero per i cadaveri;
12. Raccolta documentazione amministrativa delle salme e trasmissione all'ufficio dello Stato Civile;
13. Sistemazione comuni e vialetti per la festività dei Santi.

Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere nei luoghi di espletamento dei servizi nel pieno rispetto degli orari concordati con la Stazione Appaltante al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività della stessa e con le altre ditte/lavoratori autonomi e utenti presenti.

La ditta concessionaria ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.

L'attuazione degli interventi e l'installazione dell'area di lavoro esterna non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali.

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 17 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------

Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di scavi, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i passaggi di persone, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persona a presidio. Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative.

### Documenti di riferimento

Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)

Verbale Riunione di Coordinamento

Verballi di Ispezione

Procedure di emergenza

Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e della Stazione Appaltante

Lay-out descrittivi luoghi di lavoro e mappe della viabilità comunale

### **Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori dell'azienda appaltante e la ditta appaltatrice del servizio.

### **Costi sostenuti per la sicurezza**

ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO					
Codice	Descrizione	u.	prezzo unitario	quantità	importo

	<p>QUADRILATERO per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa 1,00x1,00 m, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato 1,00 m.</p>				
	<p>misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro</p>	d	€ 0,70	200	€ 140,00
	<p>NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.</p>				
	<p>misurato a metro lineare posto in opera</p>	m	€ 0,40	300	€ 120,00
	<p>ARMATURA degli scavi per il contenimento del terreno delle pareti scavate, mediante sistemi di blindaggio con pannelli metallici modulari (palancole), fornite e poste in opera. L'apprestamento si rende obbligatorio quando il terreno da scavare non garantisce la tenuta per il tempo necessario alla esecuzione delle fasi da compiere all'interno dello scavo, quando non è possibile allargare la trincea secondo l'angolo di attrito del materiale scavato, oppure realizzando gradoni atti ad allargare la sezione di scavo, quando si opera in presenza di edifici o infrastrutture adiacenti al cantiere, etc. L'armatura di protezione deve emergere dal bordo dello scavo almeno 30 cm. Sono compresi: la macchina (vibratore semovente, vibratore sospeso da gru, martello idraulico a caduta) per l'infissione delle palancole; le verifiche periodiche delle diverse parti costituenti la macchina; i controlli periodici e il registro di manutenzione programmata previsti dalla normativa vigente; il fermo macchina; l'allontanamento a fine opera; l'accatastamento e lo smaltimento a fine opera delle palancole.</p>				
	<p>Misurata al metro quadrato di pannello posto in opera</p>	m <sup>2</sup>	€ 134,00	6	€ 804,00
	<p>TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi:</p>				
	<p>altezza fino a 6,00 m: trasporto, montaggio, smontaggio e nolo fino a 1 mese o frazione di mese</p>	cad	€ 182,00	2	€ 364,00

	<p>IMPALCATI a schema strutturale semplice, da utilizzare durante la costruzione di strutture prefabbricate in opere puntuali, ovvero in opere esistenti, posti a protezione dei lavoratori, da montare al di sotto degli oggetti da costruire ad una distanza, in verticale, dai luoghi di lavoro non superiore a 2,00 m, forniti e posati in opera. Sono costituiti da elementi metallici assemblabili (tipo tubo-giunto) e da un piano costituito da tavole in legno o altro materiale comunque idoneo a sostenere il peso delle persone previste durante l'esecuzione della fase. L'apprestamento ha lo scopo di ridurre notevolmente lo spazio di caduta dell'operatore, riducendolo a meno di 2,00 m. Sono compresi l'uso per la durata delle fasi di lavoro, il montaggio e lo smontaggio, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.</p>				
	per altezza dal piano di protezione da 2,00 a 4,00 m	m <sup>2</sup>	€ 12,50	2	€ 25,00
	<p>PARAPETTO prefabbricato in metallo anticaduta da realizzare per la protezione contro il vuoto (es.: rampe delle scale, vani ascensore, vuoti sui solai e perimetri degli stessi, cigli degli scavi, balconi, etc), fornito e posto in opera. I dritti devono essere posti ad un interasse adeguato al fine di garantire la tenuta all'eventuale spinta di un operatore. I correnti e la tavola ferma piede non devono lasciare una luce in senso verticale, maggiore di 0,6 m, inoltre sia i correnti che le tavole ferma piede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti. Sono compresi: il montaggio con tutto ciò che occorre per eseguirlo e lo smontaggio anche ripetute volte durante le fasi di lavoro; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera.</p>				
	Misurato a metro lineare posto in opera.	m	€ 13,00	6	€ 78,00
	TRANSENNA zincata per delimitazione di percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m.				
	trasporto, montaggio, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese	m	€ 3,90	6	€ 23,40
	<p>PROTEZIONE PERCORSO PEDONALE prospiciente gli scavi o di scale ricavate nel terreno sui fianchi degli scavi, costituito da parapetto regolamentare realizzato con montanti di legno infissi nel terreno, due tavole di legno come correnti orizzontali e tavola fermapiede. Costo per tutta la durata dei lavori.</p>	m	€ 10,90	6	€ 65,40
	<p>ELMETTO DI PROTEZIONE in polietilene alta densità, conforme alla norma UNI EN 397 e ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla direttiva europea 89/686/CEE allegato II, con regolazione automatica posteriore e apposito sistema di bloccaggio automatico alla nuca. Dotato di fascia parasudore in spugna sintetica e 4 punti d'aggancio per occhiali e cuffie.</p>				
	per l'utilizzo definitivo delle fasi di lavorazioni, comprensivo di costo, eventuale manutenzione e verifica.	cad	€ 5,90	4	€ 23,60

<b>COMUNE DI Quarto</b>	<b>DUVRI Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze art. 26 D.Lgs. 81/08</b>	Pag. n. 20 di 19
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------

	occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166.	cad	€ 1,55	4	€ 6,20
	contro le aggressioni chimiche, conforme alla norma UNI EN 374, al paio	cad	€ 6,55		€ 0,00
	IMBRACATURA ANTICADUTA, per il sostegno confortevole degli operatori nei lavori in quota, conforme alle norme UNI EN 361 e 358:				
	Imbracatura leggera ed economica, dotata di attacco dorsale e cinghie pettorali e cosciali regolabili di differente colorazione	cad	€ 12,00	2	€ 24,00
	CORDINO ANTICADUTA dotato di assorbitore di energia e connettori, conforme alla norma UNI EN 354-355.				
	Cordino semplice in poliammide, lunghezza 2,00 m	cad	€ 16,00	2	€ 32,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.709,00</b>

Allegato 1)

Determinazione incidenza manodopera su interventi di manutenzione ordinaria delle aree cimiteriali	unità misura	costo unitario	quantità annue	annuità	costo annuale
<b>costo della manodopera</b>					<b>€ 280.688,85</b>

Ai fini del contenimento del rischio epidemiologico da Covid 19 si allega il documento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2

Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

\_\_\_\_\_

Il Concessionario data

\_\_\_\_\_

Eventuali sub concessionario data

\_\_\_\_\_